

RICERCA DI UN BENE

Angustiato nel tempo
e perso
in desideri effimeri
volgo lo sguardo
sul passato della mia esistenza
che rivive
come un disco interrotto
sul freddo piatto del rimpianto
trascurato nel nulla
e vissuto nel vuoto
a cercare
quanto più la mia ingordigia
ha voluto
superflua natura
del mio incedere incauto.
Sogno nuovi orizzonti
che vedo lontani nel buio
ma che so
essere in me
come spine germogliate
che faranno nascere
le rose del perdono
e semineranno
negli anfratti più reconditi
del mio animo inquieto
il giusto abbandono
al sudario della conoscenza
unica vera fede
di un uomo
al crepuscolo della vita.